

Cari Amici,

i temi economici e finanziari occupano le prime pagine dei giornali. La ripresa è timida e senza spinta occupazionale. Leggiamo ed ascoltiamo le previsioni degli analisti e degli enti preposti alle valutazioni dei cosiddetti "KPI" (key performance indicators), cioè di quei parametri che misurano e prevedono lo stato di salute di determinati ambiti quali

- il livello di occupazione
- la crescita economica
- il livello delle esportazioni
- il livello delle importazioni
- la crescita industriale

Ed altri.

Il più utilizzato di tutti è il P.I.L., il Prodotto interno Lordo, che misura la capacità di un sistema Paese di creare ricchezza. Negli ultimi anni il P.I.L. italiano segna percentuali minime, che sembrano ancora più ridotte se confrontate con i valori a due cifre dei Paesi Emergenti.



Ed è proprio dal confronto con queste nuove economie e dal tipo di modello sociale penalizzante che spesso le accompagna, che ha ripreso vita in questi giorni un vecchio dibattito, già introdotto da Robert Kennedy nel 1968, circa l'opportunità o meno di continuare a misurare solo la ricchezza o se invece non sia più giusto pensare ciò che riempie la vita

"il PIL misura tutto, eccetto ciò che rende la vita degna di essere vissuta" Robert Kennedy

Pensando alle nostre Aziende possiamo provare facilmente ad applicare lo stesso concetto. Tutti siamo costantemente impegnati a misurare fatturati e budget, con forse minore attenzione a misurare ciò che rende un lavoro degno di essere esercitato cioè etica, professionalità, crescita personale, pari opportunità, qualità in senso esteso.

Uddeholm ha da sempre avuto molta attenzione e sensibilità verso questi "KPI" alternativi, aumentando di anno in anno la consapevolezza della loro importanza verso i propri clienti e verso il proprio personale.

E la bella notizia è che, quando si ha cura anche di questi aspetti, è più facile raggiungere anche gli altri risultati.

Come sempre Vi invito a leggere le pagine seguenti, con la seconda parte relativa allo sviluppo delle marche storiche, dedicate agli acciai per materie plastiche alla loro evoluzione negli ultimi 40 anni, ma anche alcune informazioni su come Uddeholm dedichi energie ed impegno a produrre in modo sostenibile.

Buona lettura, a presto

Viviana Meroni

Sommario

Editoriale	1
Acciai per materie plastiche	2-3
Uddeholm per l'ambiente	4
Note	4

[Continua da Global Steel di Marzo 2011](#)

Si sa quanto i popoli scandinavi (gli svedesi in particolare) siano creativi, quasi quanto gli italiani: prova ne è anche la tradizione tutta Uddeholm di definire i propri acciai con nomi spesso derivati dalla tradizione delle saghe nordiche (Orvar era un re eroico, Vidar era un figlio di Odino, Sleipner era il leggendario cavallo a 8 zampe di Odino...).

Valand, Kalor, Grane, Incus, Sverker 1, Sverker 2, Orbis, Regin, Fafne, Illex, Clomo, Brage, Bore, Castor, Starkad.

Questo elenco proviene da un sagomario ufficiale risalente alla prima metà del 1900. Interessante notare che alcuni di questi acciai vengono ancora commercializzati, anche se negli anni hanno subito naturalmente dei forti miglioramenti nei processi produttivi.



E' il caso per esempio della marca Uddeholm Ramax, sviluppata negli anno 80, evolutasi in Ramax S, Ramax 2, Ramax LH (low hardness), completata dal Ramax HH (high hardness)

PARTE 2: GLI ACCIAI PER MATERIE PLASTICHE

Negli anni '70, quando Uddeholm inizia la sua attività diretta in Italia, le applicazioni per acciai per materie plastiche sono quelle più classiche e tradizionali, come alcuni componenti automotive ad alta tiratura, poche applicazioni alimentari, portastampi. Con il passare degli anni si consolidano marche uniche, che tuttora rappresentano uno dei migliori punti di forza di Uddeholm, quali lo Stavax ESR, l'Impax Supreme, l'Holdax.

Tra i pre-bonificati fa la sua apparizione il tipo RAMAX, la prima marca sul mercato appositamente sviluppata per i portastampi inossidabili. Tra i materiali da tempra il Vidar Supreme e l'Orvar Supreme.

Ben presto però i nuovi trend industriali delineano le possibilità di un mercato in forte crescita, grazie ai frequenti cambi di modelli automotive, nuove applicazioni di particolari stampati in plastica (si pensi per esempio all'incredibile evoluzione di tutti i sistemi audio-visivi, CD, schermi e alla telefonia mobile). Di pari passo crescono anche le tecnologie per nuovi processi e vengono sviluppati nuovi tipi di resine. Da un punto di vista di impatto ambientale, l'utilizzo di più parti stampate in plastica per le diverse applicazioni sembra dare maggiori vantaggi, così come aumenta la raccolta ed il riciclo delle diverse plastiche utilizzate.

E' in questo contesto che Uddeholm sviluppa il suo "pacchetto unico" di offerta di acciai per stampi plastica, con risposte e soluzioni specifiche alle crescenti esigenze di inossidabilità, temprabilità, lavorabilità, fotoincidibilità, lucidabilità. Tutto supportato da ampie gamme dimensionali, disponibilità in vari magazzini, documentazioni tecniche dettagliate, articoli e collaborazioni, certificati chiari ed univoci.

Trimestrale a carattere
Tecnico- Professionale
distribuito esclusivamente a
mezzo e-mail.

Redazione a cura dell'Ufficio
Stampa della

Böhler Uddeholm Italia Spa

Via Palizzi 90

20157 MILANO MI

e-mail:
globalsteel@uddeholm.it

Direttore Responsabile:

Paolo Bongianino

Coordinamento editoriale:

Viviana Meroni

In redazione:

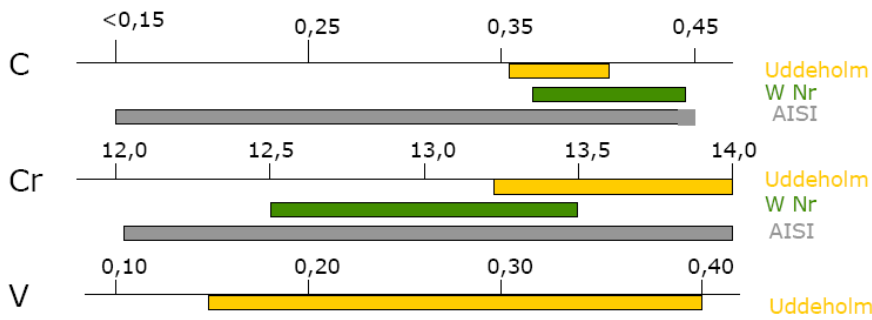
Riccardo Zanchetta

Marco De Sanctis

Serena Locatelli

Comparison chemical composition

STAVAX ESR/W Nr 1.2083/AISI 420



Un acciaio non è infatti solo una composizione chimica, ma tutta una serie di accortezze produttive quali la selezione del grezzo di partenza a basso contenuto di elementi residui, forcelle analitiche ristrette per ciascun elemento chimico, degasaggi, rifusioni, sotto vuoto, rapporto di riduzione dei lingotti, cicli di ricottura e di bonifica accurati e di supporti commerciali quali rete di vendita a livello mondiale, ricerca e sviluppo, investigazioni dedicate, corsi di aggiornamento, seminari presso clienti.

Esempio di confronto di elementi di lega con analisi più ristretta: Uddeholm Stavax ESR vs. normative standard

IL CONCETTO INOSSIDABILE

Uddeholm Stainless Concept comprende:

- Mirrax ESR
- POLMAX
- RAMAX LH
- Ramax HH
- STAVAX ESR
- ELMAX
- CORRAX
- MOLDMAX HH



Uddeholm Programma di fornitura acciai per stampi plastica 2011

Stainless grades

Marche Inox

- Uddeholm Mirrax ESR
- Uddeholm Stavax ESR
- Uddeholm Elmax
- Uddeholm Ramax HH
- Uddeholm Ramax LH
- Uddeholm Polmax
- Uddeholm Corrax

Non stainless grades

Marche non inossidabili

- Uddeholm Impax Supreme
- Uddeholm Nimax
- Uddeholm Unimax
- Uddeholm Vidar 1 ESR
- Uddeholm Holdax
- Uddeholm Compax Supreme
- Uddeholm Impax Hi Hard

Complementary products

Prodotti complementari

- Alumecc
- Moldmax HH
- Moldmax XL

Welding filler material

Materiali da saldatura

- Uddeholm Impax
 - Weld/TIG Weld
- Uddeholm Nimax
 - TIG Weld/Laser Weld
- Uddeholm Corrax TIG Weld
- Uddeholm Stavax
 - TIG Weld/Laser Weld
- Uddeholm Unimax TIG Weld
- Moldmax Weldpak

Uddeholm per l'Ambiente

Il terremoto dello scorso marzo in Giappone, il conseguente tsunami che ha causato il disastro al reattore di Fukushima, la concomitanza con la scelta referendaria in Italia ed il dibattito apertosi in tutti i Paesi che utilizzano fonti di energia nucleare, ha aumentato ulteriormente sensibilmente l'attenzione dell'opinione pubblica ai temi energetici ed ambientali.

Già dal 2004 Uddeholm si è dotata di una procedura interna specifica e può certificare, ai clienti che ne facciano richiesta, che tutti gli acciai prodotti nello stabilimento svedese di Hagfors provengono da filiera controllata e non contaminata, dal rottame selezionato ai luoghi di produzione e stoccaggio.

"Prevention of radioactivity in UDDEHOLM products"

Sempre più Aziende richiedono ora dichiarazioni e certificazioni riguardo le materie prime utilizzate e le provenienze dell'acciaio.

"Reduced effluent of dust since 1973"

Dal 1973 Uddeholm ha iniziato una costante azione di riduzione delle polveri inquinanti nei processi di produzione con investimenti per i diversi impianti di affinazione, fino ad arrivare dalle 1463 ton di polvere del 1973 alle circa 10 ton dei giorni nostri

"Reduced effluent of sulphur since 1973"

Dal 1973 Uddeholm ha iniziato una costante azione di riduzione dello zolfo nei processi di produzione anche attraverso tra l'altro acquisti di oli a basso contenuto di zolfo, fino ad arrivare dalle 411 ton di zolfo del 1973 alle circa 3,4 ton dei giorni nostri

L'acciaio prodotto da Uddeholm è sempre più un acciaio pulito e "verde", **"Clean steel and: green steel"**



New Uddeholm generation: E adesso, Daniele e Federico!

Il mese di maggio ha portato ottime notizie, con la nascita di **Daniele Zucchi**, figlio di Artemio (magazzino tagli) e Cristina e

Federico Zanchetta, figlio di Riccardo (Ufficio tecnico) e Arianna.

Con tenerezza e orgoglio inviamo i nostri più grandi auguri e congratulazioni ai neo-genitori e ai piccoli Daniele e Federico diamo il nostro benvenuto!

Il team Uddeholm in Italia augura **Buona Pensione**

a **Daniela Vajani** dell'ufficio del personale.

Grazie Daniela per la tua pazienza nel gestire le nostre ferie e permessi e per essere stata un'attenta lettrice della nostra newsletter (che continueremo a mandarti...)!



L'ufficio vendite Uddeholm resterà chiuso per ferie dal 8 al 19 agosto

Auguriamo a tutti

BUONE VACANZE